

Prot. n. 62755/LLPP127-18/LD

Mestre, 17 luglio 2019

## PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

**Approvazione proposta di aggiudicazione e aggiudicazione dei lavori di completamento dell'impianto idrovoro e vasca di accumulo di Via Torino a Mestre - VE nell'ambito del Progetto integrato Fusina. Codice CIG 76993665D1. Rif. LLPP127-18/LD.**

### Premesso

- Che con atto prot. n. 5694/LLPP127-18/LD del 18/01/2019 il Direttore Approvvigionamenti autorizzava l'indizione di una Procedura Aperta per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'impianto idrovoro e vasca di accumulo di Via Torino a Mestre - VE nell'ambito del Progetto integrato Fusina ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 50/2016;
- Che in data 28/02/2019 e 27/03/2019 il seggio di gara nominato dal Responsabile della Direzione Appalti e Approvvigionamenti con nota prot. n. 18690/127-18/LD del 26/02/2019 procedeva in seduta pubblica allo scrutinio delle offerte amministrative pervenute e all'apertura delle offerte tecniche al fine di verificare la presenza di quanto richiesto nel paragrafo 8.2 del disciplinare di gara, rimettendone la valutazione ad una Commissione giudicatrice all'uopo nominata con provvedimento prot. n. 27348/127-18/LD del 27/03/2019;
- Che con nota prot. n. 27892/127-18/LD del 28/03/2019 il Responsabile della Direzione Appalti e Approvvigionamenti trasmetteva le offerte tecniche alla Commissione giudicatrice che in seduta riservata ha proceduto alla valutazione delle stesse assegnando i punteggi in base agli elementi e ai pesi ponderali indicati nel disciplinare di gara;
- Che in data 8/05/2019 la Commissione Giudicatrice in seduta pubblica, ha comunicato i punteggi assegnati e provveduto allo scrutinio delle offerte economiche assegnando i relativi punteggi in base a quanto indicato nel disciplinare di gara, redigendo la graduatoria finale;
- Che nella medesima seduta la Commissione giudicatrice ha verificato quali offerte risultassero anomale ai sensi dell'art.97, comma 3, del D.Lgs 50/2016 e che alla luce di ciò ha sottoposto a verifica di congruità l'offerta del concorrente Imprenet Consorzio Stabile s.c. in costituendo RTI con Consorzio Innova soc. coop.;
- Che nella medesima seduta la Commissione giudicatrice ha verificato che l'offerta presentata dal concorrente Imprenet Consorzio Stabile s.c. in costituendo RTI con Consorzio Innova soc. coop. risulta anomala ai sensi dell'art.97, comma 3, del D.Lgs 50/2016;

Patto per lo Sviluppo della Città Di Venezia - Delibera CIPE 56/2016 (17A02404)  
G.U. n.79 del 04.04.2017 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2014-2020

### Visto

- I verbali di gara del 28/02/2019, del 27/03/2019 e del 8/05/2019 con i quali si dà atto delle operazioni svolte in seduta pubblica;
- Il Provvedimento prot. n. 27555/127-18/LD del 27/03/2019 con cui il Responsabile della Direzione Appalti e Approvvigionamenti recepisce le risultanze delle operazioni di scrutinio dichiarando le ammissioni ed esclusioni dalla procedura di gara;

### Verificata, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016,

La conformità alle disposizioni del disciplinare di gara dell'offerta presentata dal concorrente Imprenet Consorzio Stabile s.c. in costituendo RTI con Consorzio Innova soc. coop. nei cui confronti è stata disposta la proposta di aggiudicazione;

### Vista

La nota del Responsabile del Procedimento del 10/07/2019 con cui trasmette il verbale di verifica di congruità dell'offerta dell'impresa Imprenet Consorzio Stabile s.c. in costituendo RTI con Consorzio Innova soc. coop. da cui si evince che l'offerta dell'impresa risulta congrua nel suo complesso;

### Si dispone

- L'approvazione della proposta di aggiudicazione risultante dal verbale di gara della seduta pubblica del 8/05/2019, agli atti della scrivente, e l'aggiudicazione dei lavori di completamento dell'impianto idrovoro e vasca di accumulo di Via Torino a Mestre - VE nell'ambito del Progetto integrato Fusina all'impresa Imprenet Consorzio Stabile s.c. di Ponte San Nicolò (PD) in costituendo RTI con Consorzio Innova soc. coop., di Bologna che è risultata l'offerta economicamente più vantaggiosa avendo ottenuto il punteggio più alto pari a 96,926 per un importo complessivo totale di € 5.908.107,47, avendo offerto il ribasso del 12,88%.
- Di procedere alle pubblicazioni ai fini della trasparenza disposte dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- Di procedere all'invio delle informazioni di cui all'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- Di procedere all'avvio delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa aggiudicataria e dai subappaltatori appartenenti alla terna ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000;
- Di procedere alla verifica circa il possesso dell'idoneità tecnico-professionale ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. e dei requisiti di esecuzione dichiarati dall'impresa aggiudicataria
- Di procedere alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione solo dopo la verifica con esito

Patto per lo Sviluppo della Città Di Venezia - Delibera CIPE 56/2016 (17A02404)  
G.U. n.79 del 04.04.2017 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2014-2020

positivo delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in fase di gara come previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs 50/2016 e, qualora tali verifiche diano esito negativo, di procedere all'annullamento dell'aggiudicazione dei lavori e alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

- Che la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione sia subordinata altresì alla verifica con esito positivo delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di gara dalle imprese subappaltatrici appartenenti alla terna; in conformità a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 487 del 03 maggio 2017, l'esito negativo delle verifiche ex art. 80 del D.L.gs. 50/2016 non comporterà l'esclusione del concorrente aggiudicatario qualora almeno uno dei subappaltatori abbia i requisiti e sia qualificato per eseguire la prestazione da subappaltare, ovvero qualora il concorrente aggiudicatario dichiari di rinunciare al subappalto, avendo in proprio i requisiti per eseguire i lavori;
- Di procedere alla stipula del contratto solo dopo il decorso del termine dilatorio di 35 giorni previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

DIREZIONE APPALTI E APPROVVIGIONAMENTI  
F.to            Avv. Marco Artuso

Pubblicato sul profilo del committente il 17/07/2019